

# Cultura & Tempo libero

## I corti di Alain Resnais al Museo del Cinema

La bellezza e l'orrore. Alain Resnais li ha esplorati in una serie di cortometraggi che si potranno vedere da domani al Museo del Cinema (via Marin 2/b, dalle ore 16, 3 euro). In programma, in versione originale, i ritratti d'arte «Van Gogh» (premiato a Venezia nel 1948), «Paul Gauguin» (1950), «Guernica» (1950), il capolavoro «Notte e nebbia» (1956) sui campi di concentramento e poi ancora «Toute la mémoire du monde» (foto) dedicato alla Bibliothèque Nationale de Paris e «Le Chant du Styrene» (1958).



## Mostri vs alieni in 3D nel nuovo Uci di Assago

Il colosso Uci Cinemas inaugura questa sera con una festa a inviti la sua nuova multisala a Milano Fiori. Dopo il party nazionale-popolar-vip (tra gli ospiti, Aida Yespica, Elenoire Casalegno e Milton Morales), da domani apertura al pubblico con la proiezione in 3D di «Mostri vs alieni» (foto), film di animazione targato Dreamworks: spettacoli alle 18.15, 20.30 e 22.45, biglietto 10 euro. Tra gli altri titoli in programma, «Grantorino», «I mostri oggi», «Il caso dell'infedele Klara».



**Antepremiere** Tante novità al Festival internazionale del cinema indipendente in arrivo

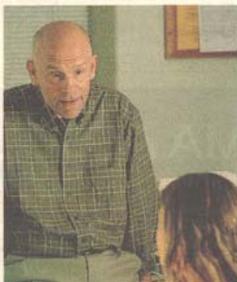
dal 7 maggio all'Arcobaleno

# Le statuette di Milano



Grandi attori, il docu di Clooney e la rivoluzione di premi e giuria

**C**ambia pelle il Miff-Film Festival Internazionale di Milano, che si svolgerà all'Arcobaleno dall'11 al 19 maggio. La svolta già dal titolo della kermesse che per la sua IX edizione aggiunge a Miff il termine Awards, seguendo la tradizione del celebre marchio degli Academy Awards, i mitici Oscar. Il perché lo spiega il direttore del festival, Andrea Galante, che assicura un inedito formato, in cui le tradizionali assegnazioni sono ribaltate: «Il pubblico saprà in anticipo, già dalla serata del 12 maggio, chi saranno i vincitori della nostra statuetta, che raffigura il Cavallo di Leonardo, assegnato a 7 categorie, Miglior Film, Regia, Sceneggiatura, Interprete Maschile, Interprete Femminile, Fotografia, e Montaggio. Sarà poi il pubblico, a fine visio-



### In concorso

John Malkovich con Gillian Jacobs in «Gardens of Night». Sopra il logo del Miff Awards con il Cavallo di Leonardo

ni a decretare nella serata finale i suoi premi».

Nuovo format quindi per giudicare i 14 lungometraggi in concorso, a cui stanno già lavorando i 14 giurati, da Morando Morandini a grandi nomi di Hollywood quali

l'attore **Martin Landau** e l'art director **Robert Boyle**, entrambi vincitori di Oscar. E ancora altre sezioni, dal documentario ai corti, animeranno il cartellone, sempre indirizzato alla scoperta del cinema indipendente. Non a caso il Miff è conosciuto come il **Sundance italiano**, e ha ricevuto apprezzamenti anche all'American Film Market di Los Angeles nello scorso novembre. Anche tra le star c'è chi ha avuto parole lusinghiere. Come **George Clooney** che ha scritto: «Del Miff condivido l'idea di portare alla luce il cinema indipendente di qualità». Non solo parole, visto che Clooney ha inviato al festival un documentario di cui è produttore, insieme a **Steven Soderbergh**, il toccante «Playground» di **Libby Spears**, sull'infanzia violata.

Oltre ai neonati «oscar metropolitani», il nuovo Miff ha messo in luce un lavoro italiano: c'è Milano sullo sfondo del docu-film «Allegro Moderato» (vedi box a fianco), già selezionato. E ancora fra gli 11 corti, spiccano «C'ero una volta» del milanese **Luca Eimi**, interamente girato in città, come pure «Ciao tesoro» di **Amedeo Procopio**.

Fra le altre novità del programma sono annunciati spazi per gli spot pubblicitari, una sezione per film sulla moda e anche sul mondo delle aziende. Attenzione ai «lunghe» in concorso: «Lymelife» di **Derrick Martini** con **Kieran** e **Rory Culklin**, fratelli di **Macauley**, indimenticabile bambino che perdeva gli aerei, e poi la star **Renée Zellweger** in «My One and Only» di **Richard Loncraine**, con fotografia di **Marco Pontecorvo**. Casa nostra risponde con un lungo d'esordio, «Zoe» di **Giuseppe Varlotta**, curioso fin dal cast: **Serena Grandi** che fa la staffetta partigiana, al fianco di **Francesco Baccini**, **Bebo Storti** e **Andrea G. Pinkettes**.

**Giancarlo Grossini**



Star **Renée Zellweger** in «My One and Only»; a destra, **Melissa Leo** in «Stephanie's Images» della documentarista **Janis DeLuca Allen**



### Documentari

#### «Allegro» e candidato

«Allegro Moderato» ce l'ha fatta. Unico titolo italiano, è entrato nella rosa dei lavori selezionati per la categoria documentari, dove dovrà vedersela con nomi di spicco, come «Playground» prodotto da **George Clooney** e **Steven Soderbergh**. Il film di **Patrizia Santangeli** e **Raffaella Milazzo** racconta attraverso i suoi protagonisti l'esperienza unica in Europa di **Esagramma**, orchestra sinfonica composta da 42 musicisti disabili e no, una storia milanese la cui fama ha varcato molti confini. «Allegro Moderato» viene proiettato oggi all'Anteo in una serata ad inviti, presentato dal critico del Corriere **Paolo Mereghetti**. Info [www.allegromoderato.it](http://www.allegromoderato.it)

Conservatorio



ISTITUTO VENDITE

Auditorium